



ODG

N. 27

ecobonus imprese artigiane

Presentato da:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 06/08/2019, GALLO RAFFAELE 06/08/2019, RAVETTI DOMENICO 07/08/2019, MARELLO MAURIZIO 09/08/2019, CANALIS MONICA 14/08/2019, SALIZZONI MAURO 27/08/2019, SARNO DIEGO 02/09/2019, ROSSI DOMENICO 10/09/2019, MAGLIANO SILVIO 13/01/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 11/09/2019

**Al Signor Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Stefano Allasia**

ORDINE DEL GIORNO
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: *Sconto in fattura per i lavori edili con
ecobonus o sismabonus***

Il Consiglio regionale,

premesse che

1. con una misura prevista dal recente “decreto crescita” i cittadini che effettuano interventi di riqualificazione energetica o antisismici possono chiedere, in alternativa alla classica detrazione fiscale sul periodo di dieci anni, uno sconto immediato sulla fattura da parte dell'impresa che ha effettuato i lavori.
L'impresa, a sua volta, riceverà il rimborso dallo Stato per mezzo del credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione. L'impresa potrà inoltre scegliere di cedere il credito ai propri fornitori ma non a istituti di credito
2. come si può facilmente intuire il meccanismo penalizza le migliaia di piccole imprese della “filiera casa” che non dispongono della capacità finanziaria sufficiente ad “anticipare” lo sconto al cliente o della capienza fiscale necessaria a compensare il credito di imposta con lo Stato
3. la stessa Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm), in una pronuncia del 17 giugno, afferma che la norma, nella sua attuale formulazione, appare suscettibile di creare restrizioni della concorrenza nell'offerta di servizi di riqualificazione energetica a danno delle piccole e medie imprese, favorendo i soli operatori economici di più grandi dimensioni.
Secondo l'Agcm infatti il meccanismo risulterebbe fruibile solo dalle imprese di grande dimensione che risultano le uniche in grado di praticare gli sconti corrispondenti alle detrazioni fiscali senza confronti concorrenziali potendo, le stesse, compensare i correlativi crediti d'imposta in ragione del consistente volume di debiti fiscali e godendo anche di un minor costo finanziario connesso al dimezzamento da dieci a cinque anni. In altre parole si introduce una discriminazione fra operatori concorrenti generando l'impossibilità, per alcuni di essi, di utilizzare nelle proprie offerte di mercato tutti i diversi meccanismi di incentivazione normativamente previsti per la domanda di lavori di efficientamento energetico.
Di conseguenza le dinamiche del relativo mercato risulterebbero distorte in quanto si ridurrebbero le possibilità offerte al consumatore finale

altresì rilevato che

4. in Piemonte le detrazioni per ristrutturazioni edilizie finalizzate alla riqualificazione energetica hanno incentivato un significativo volume d'affari che rappresenta ormai una garanzia per il nostro sistema di imprese artigiane
5. altre regioni come Liguria e Toscana hanno già adottato analoghi atti consiliari e assunto posizioni politiche a difesa delle ragioni espresse dalle Associazioni di categoria delle imprese artigiane

per le ragioni sopra esposte
il Consiglio Regionale del Piemonte

**impegna
il Presidente e la Giunta**

a farsi parte attiva presso il Governo affinché la legge in oggetto possa essere emendata supportando l'iniziativa in favore delle riqualificazioni energetiche e, al tempo stesso, garantendo ai cittadini una più ampia offerta concorrenziale secondo le indicazioni delle associazioni di categoria e della Autorità garante della concorrenza e del mercato

Torino, 4 agosto 2019

Alberto Avetta